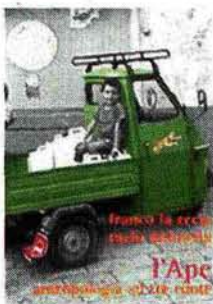


PAGINE SCRITTE



Edizioni Eleuthera  
pp. 96, € 14,00

L'APE, ANTROPOLOGIA SU TRE RUOTE

FRANCO LA CECLA E MELO MINNELLA

L'Ape, anzi la Lapa, Lape, o Apo, oppure Ape, certo, ma anche il Tuk-Tuk, il Gua-Gua, la Tre ruote, l'Apina per i più profani: insomma quel triciclo a motore, o quel fuoristrada a 3 ruote, o quel Suv che si guida in piedi, il negozio-magazzino ambulante, l'incrocio tra una Vespa e un camion, la Station Wagon cabriolet, il pick up dialettale, il camioncino con le porte ma non le portiere, che ha segnato tanta storia d'Italia, ma non solo, visto quanti se ne vedono in estremo Oriente e in Africa. Tra decine di splendide fotografie di Melo Minnella che immortalano nel mondo un oggetto-mito-archetipo del libero movimento urbano e rurale,

Franco La Cecla, geniale, irriverente, lucido e spudorato urbanista e antropologo di fama internazionale scrive, l'apoteosi dell'Ape per aprire un nuovo brillante capitolo della sua personalissima «antropologia del quotidiano» in cui i primitivi siamo noi. Ma per farlo, La Cecla avverte che occorrono alcune considerazioni preliminari: 1) che si sia disposti ad ammettere che un veicolo a tre ruote stia in piedi; 2) che si abbia un'idea molto vaga dell'uso di un simile veicolo; 3) che si pensi che ci si possa andare dappertutto, scale comprese; 4) che si pensi che nulla possa essere più comodo; 5) che si pensi che è l'unica alternativa alla decappottabile.



Mursia  
pp. 224, € 17,00

LA MALATTIA CHIAMATA DONNA

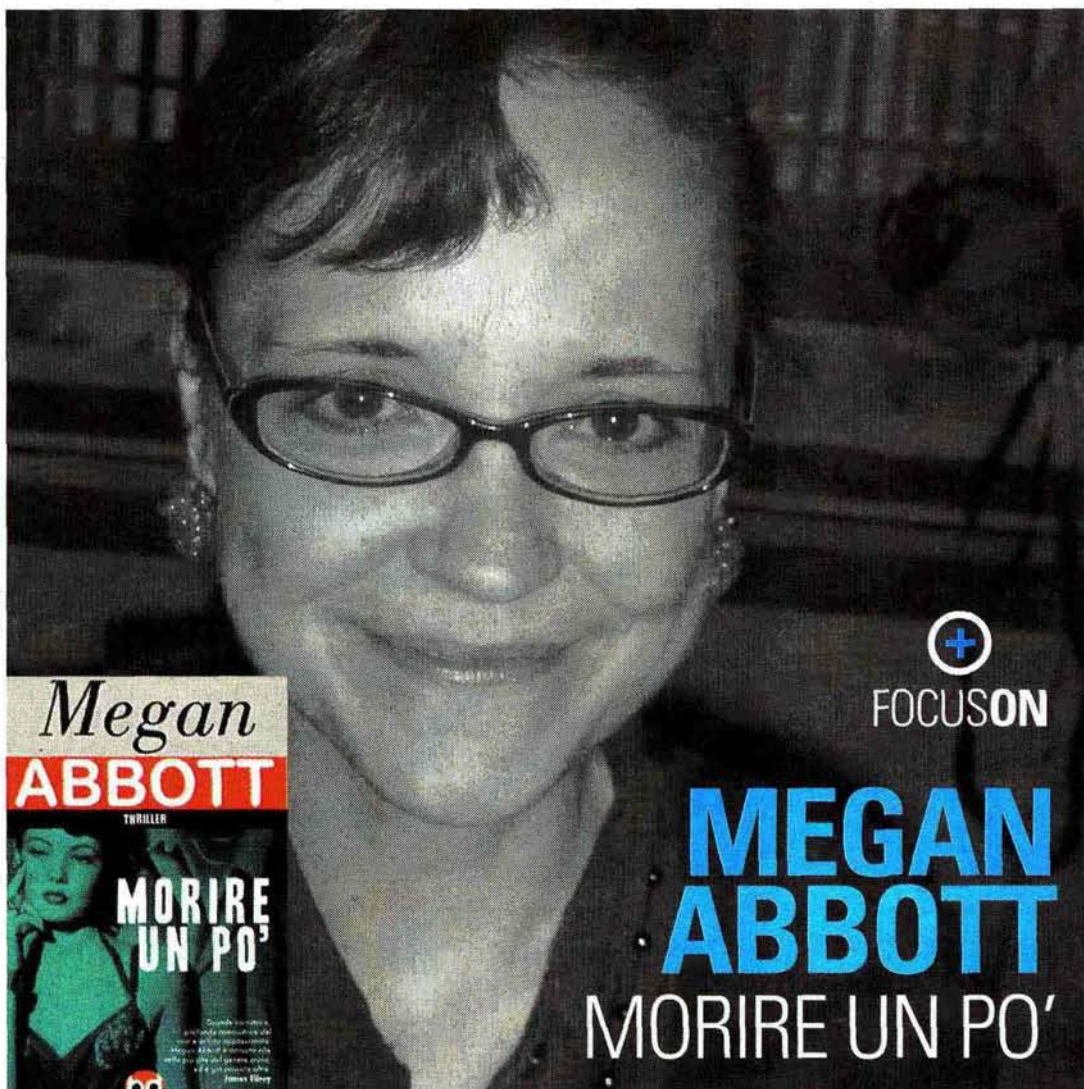
MARCO INNOCENTI

Il mal di vivere di 23 donne di ieri e di oggi in questa indagine di Marco Innocenti, giornalista del Sole 24 Ore. Da Zelda Fitzgerald a Djuna Barnes, da Katherine Mansfield a Virginia Woolf, da Marilyn Monroe a Vivien Leigh, da Françoise Sagan a Sylvia Plath, da Silvana Mangano a Romy Schneider. E poi Camille Claudel, Nancy Cunard, Renée Vivien, Marina Cvetaeva, Clara Bow, Lupe Velez, Billie Holiday, Gene Tierney, Diane Arbus, Lee Miller, Jean Seberg, Janis Joplin e Margaux Hemingway. Scrittrici, poetesse, attrici, fotografe,

cantanti, artiste, donne belle, famose, che apparentemente hanno tutto, ma che non si sentono accettate. Donne che non sono in contatto con la propria anima, che sono torturate dall'ansia e che non reggono la fatica di vivere. Ventitre donne che, quando non riescono più a organizzare un sorriso, passano all'alcol, si intossicano di pastiglie e di psicofarmaci. I loro destini sono diversi: molte se ne vanno disperate, alcune convivono con il male oscuro, le più forti vincono la loro battaglia e riprendono a vivere.







Edizioni BD

pp. 256, € 14,00

## JESSICA BIEL LO TRASFORMERÀ IN UN FILM HOLLYWOODIANO

Dopo aver conquistato gli Stati Uniti, Megan Abbott, la nuova regina del noir a stelle e strisce, sbarca in Italia con «Morire un po'», un romanzo pubblicato da Edizioni BD, che mescola gelosia, suspense e rischio.

La storia è ambientata nella periferia di Los Angeles degli anni Cinquanta e si sviluppa intorno al rapporto tra l'insegnante Lora King e suo fratello Bill, investigatore in ascesa. La tranquillità dei due viene sconvolta quando Alice, una ragazza di città, guardabiera per il cinema con qualche ombra di troppo nel passato, piomba nella loro vita, conquistando e sposando Bill.

Seppur con qualche diffidenza, le due donne diventano amiche, ma Lola si trova trascinata sempre più verso il mondo torbido e pericoloso degli studios, fino a quando due omicidi rompono il delicato equi-

librio. E Lora deciderà di agire per salvare il fratello e se stessa.

Il romanzo unisce il glamour della Hollywood degli anni Cinquanta al suo lato oscuro, attraverso lo stile della nuova narrativa americana. Megan Abbott fa immergere il lettore in un'atmosfera di suspense raccontata con stile elegante e fresco, dinamico e originale, in grado di conquistare gli appassionati di thriller e femme fatale. L'autrice è stata consacrata da James Ellroy come «grande narratrice, profonda conoscitrice del noir e artista appassionata. Megan Abbott è arrivata alle vette più alte del genere crime, ed è già passata oltre».

Il romanzo ha ispirato un film dall'omonimo titolo che sarà interpretato da Jessica Biel nel ruolo di Lora. Nata nei sobborghi di Detroit, Megan Abbott si laurea in Letteratura inglese all'Università del Michigan, prima di trasferirsi a New York, dove inizia la sua carriera da scrittrice. Dopo aver pubblicato racconti, un saggio sulla letteratura e cinema hardboiled e avere curato un'antologia sul noir al femminile, nel 2006 pubblica il suo primo romanzo, «Morire un po'». Conferma il suo talento l'anno dopo con «The song is you», a cui segue «Queenpin». Il suo prossimo romanzo è atteso per l'estate 2009.